Comune di Grigno Prot. n. 0010613 del 16-10-2020 arrivo Cat. 4 Cl. 4

Oggetto: ConTe: Notifica Invio documento istruttorio Nota Istruttoria, fase Consuntivo esercizio 2018 , per i seguenti adempimenti normativi Questionari Bilanci relativo all'ente Comune - GRIGNO
Mittente: noreply.conte@corteconti.it
Data: 15/10/2020, 15:30
A: comune@comunegrigno.it

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica
---

Gent.le Sindaco,
con la presente La invitiamo a prendere visione del documento in allegato Nota Istruttoria,
relativo all'/agli adempimenti normativi Questionari Bilanci per la fase contabile Consuntivo dell'anno 2018 dell'Ente Comune - GRIGNO con data 15/10/2020 e protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TRE - SC_TN - 0002230 - Uscita - 15/10/2020 - 15:30.

Si comunica, inoltre, che il funzionario referente della Sezione regionale di controllo è RENATA COLARUSSO (indirizzo mail renata.colarusso@corteconti.it),
mentre il magistrato responsabile è TULLIO FERRARI.

Distinti saluti,
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

— Allegati:

GRIGNO_2018_Nota istruttoria 466 kB

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di Grigno

Al Sindaco del Comune di Grigno

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2183 del 20 settembre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 116/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 6 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 11 giugno 2019 in ritardo rispetto al termine di legge, fissato al 30 maggio 2019.
Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi

Via Giannantonio Manci, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 – FAX 0461273882
e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@corteconticert.it

rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 - 5 maggio 2019 e dal 31 maggio - 10 giugno 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 56,20%, e la ridotta capacità di riscossione del titolo III (54,28%) specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.
Specificare inoltre, quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la bassa capacità di riscossione in conto residui per IMU/TASI, che risulta essere del 6,27%, e per fitti attivi e canoni patrimoniali, del 5,65% (cfr. pag. 31 del questionario e pagg. 17 e seguenti della relazione del Revisore).

5. Equilibri di bilancio

Nel prospetto degli equilibri di bilancio sono indicati euro 90.611,40 di entrate correnti destinate a investimenti in base alla legge o ai principi contabili. Si chiede di fornire il dettaglio di tali entrate ed i riferimenti normativi che hanno determinato la destinazione alla parte degli investimenti per l'importo totale di euro 90.611,40.

6. Gestione dei residui

Si chiede di inviare la tabella sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinti per titolo e per anno di imputazione, specificando i totali degli anni 2018, 2017, 2016, 2015, 2014, 2013 e precedenti.
Per maggior chiarezza si invia di seguito uno schema di quanto richiesto.

Residui	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi titolo 1							

Attivi titolo 2							
Attivi titolo 3							
Attivi titolo 4							
Attivi titolo 5							
Attivi titolo 6							
Attivi titolo 7							
Attivi titolo 8							
Attivi titolo 9							
TOT.RESIDUI ATTIVI							
Passivi Titolo 1							
Passivi Titolo 2							
Passivi Titolo 3							
Passivi Titolo 4							
Passivi Titolo 5							
Passivi Titolo 6							
TOT.RESIDUI PASSIVI							

7. Entrate e spese di natura non ricorrente

In BDAP, nell' allegato *"d) Entrate per categorie"* si rileva che l'importo relativo alle entrate non ricorrenti non risulta valorizzato. Si chiede conferma di tale dato, considerato che la relazione dell'organo di revisione evidenzia peraltro la presenza di sanzioni amministrative per violazione codice della strada per un importo accertato di euro 146.718,75.

8. Risultato di amministrazione

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta pari a zero, si chiede pertanto se sono stati contabilizzati finanziamenti della PAT (o di altri finanziatori) in conto investimenti generici non ancora confluiti negli impegni o nel FPV e per quali importi.

9. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, specificare i presupposti, occasione e destinatari per il sostenimento delle spese *"acquisto generi alimentari per rinfresco"* per euro 198,30.
Si rileva inoltre, la mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148.

10. Indebitamento

Si rileva che la tabella a pag. 33 del questionario e quella a pag. 20 della relazione del revisore attestano un debito al 31/12/2018 pari a zero. Entrambi i prospetti non tengono conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 712.006,71 al 31/12/2018) e di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso decennale a partire dal 2018 (rata annua di euro 71.200,67, correttamente contabilizzata nel titolo IV delle spese). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore e pertanto non estingue il relativo debito.

11. Organismi partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, si rileva dal bilancio della società Funivie Lagorai S.p.a., (l'Ente detiene una partecipazione minima (0,001%), una perdita portata a nuovo di euro 1.105.863. Si ricorda al riguardo che l'art. 21 del TUSP 175/2016 afferma che "*Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione*".

Inoltre, dare conferma che non è stato adottato alcun provvedimento di ricognizione ordinaria degli organismi partecipati successivo alla delibera consiliare n. 48 di data 27 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1 della l.p. 1/2005.

12. Informazioni in merito alle risposte su alcuni quesiti del questionario

Con riferimento ai seguenti quesiti inseriti nel questionario, fornire i relativi chiarimenti:

- risposta alla domanda preliminare 6 - pag. 4 – eventuale applicazione, nel corso del 2018, dell'avanzo vincolato presunto. Il revisore dichiara che non sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, c. 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile all. 4/2 del d.lgs. 118/2011;
- risposta al quesito 3.3 - pag. 8 - le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate, non sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota vincolata e destinata a investimenti del risultato di amministrazione, ma come dichiarato dal revisore nell'avanzo libero;
- risposta al quesito 4 - pag. 16 – mancato rispetto del saldo di finanza pubblica 2017.

Si rileva infine, che non risulta trasmessa unitamente al questionario, la seguente documentazione: il verbale della verifica di cassa, la delibera di accertamento ordinario dei residui. Si ricorda per il futuro di trasmettere la documentazione richiesta completa di tutti gli allegati.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **30 ottobre 2020,** utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT).*

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)